



UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI

RASSEGNA STAMPA

GIOVANI E MATURANDI
VERSO ASSISI
10 NOVEMBRE 2018

Indice

Carta stampata

- L'araldo abruzzese _____ 3
- il Centro _____ 4

Siti internet

- il Centro _____ 5

Agenzie di stampa

- SIR _____ 6

TV e web tv

- Link ai video _____ 7

Pastorale Giovanile. Il racconto della giornata

Sulle orme di San Francesco

L'esperienza ad Assisi quest'anno è nata unendo esigenze e desiderio. L'esigenza era quella di far vivere un'esperienza di Federe di Volontariato, ma affrontandolo in

Un momento che ha suscitato molte emozioni e riflessioni, è stato il discorso del Vescovo che in modo semplice, diretto e sincero ha fatto comprendere cosa significhi realmente l'incontro



modo più intenso. Il desiderio era invece quello di vivere questa esperienza proprio lì ad Assisi, sulle orme di San Francesco. Organizzare il tutto non è stata una passeggiata, ma quando si comprende che non sei più solo tu a voler andare, ma è dalla fede stessa che parte l'invito ad esserci, si può dire che è fatta, la strada è tracciata, e allora

con il Signore. Ascoltando le sue parole ci è parso di capire che la chiamata di Gesù può arrivare quando meno te lo aspetti e nella situazione più sfavorevole, poiché Dio ha un progetto per tutti noi. Ogni cosa che ci chiama a fare, che sia avere una famiglia o consacrarsi, sarà la scelta giusta. Quelle parole hanno colmato il cuore di noi



eccoci! Partenza all'alba, 6.30 circa da piazzale San Francesco, viaggio in pullman all'insegna di canti e preghiere.

Giunti ad Assisi assieme a Giada, guida fondamentale di questa esperienza lo staff dei giovani ha contribuito ad aiutare i ragazzi dei vari istituti superiori, che un po' timorosi si affacciano affidandosi totalmente a questa nuova esperienza così da vivere per intero quel luogo che San Francesco ha amato tantissimo e da dove è iniziata la vita francescana.

Finita la distribuzione delle vivande ci siamo recati presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli per assistere alla santa messa. Abbiamo visitato Assisi non da turisti per caso ma da pellegrini. Assisi è una città suggestiva, che stimola la preghiera e porta il cristiano a contatto con la figura di Francesco, che con le sue scelte di vita costituisce un modello per tutti noi.

Michele Petrucci

Grande partecipazione dei giovani alla 1ª edizione del pellegrinaggio Universitari e maturandi verso Assisi

Il Vescovo Lorenzo Leuzzi agli studenti: "Siamo in tanti ed è solo il primo anno.

Nel 2019 saremo ancora di più. Siate testimoni di questa esperienza con i vostri amici".

di Matteo Pierfelice

Una gioiosa e pacifica invasione per le strade di Assisi. Alla ricerca di quell'autenticità cristiana tanto bramata quanto, infine, davvero vissuta dai tanti giovani convenuti, lo scorso sabato 10 novembre 2018, alla prima edizione di "Universitari e maturandi verso Assisi", pellegrinaggio organizzato dalla Diocesi di Teramo-Atri insieme agli Uffici Dio-

una grande gioia: quella di essere stati visitati dal Signore» è stato il messaggio rivolto ai giovani al termine della giornata dal Vescovo di Teramo-Atri, Lorenzo Leuzzi, nel corso della Preghiera di congedo nella Basilica superiore di San Francesco. «Comunicare ai vostri amici, alle vostre persone care, che questo è il grande dono che il Signore ci ha fatto. Ci ha condotti fin qui ad Assisi e ci ha

All'arrivo, in mattina, tutto il gruppo è stato accolto proprio dal Vescovo, per un primo incontro, nella grande Basilica di Santa Maria degli Angeli che ingloba la Porziuncola, l'antica cappella dove San Francesco si rifugiò dopo aver rinunciato alle ricchezze della propria famiglia e dove Santa Chiara iniziò la sua vita monastica, fondando poi l'ordine delle Clarisse. Qui il Vescovo Lorenzo ha subito

Inferiore di San Francesco dove sono custodite le spoglie del "poverello d'Assisi". "Un gigante della santità", come ebbe a definirlo Papa Benedetto XVI, al cui esempio ha richiamato una volta di più il Vescovo Lorenzo nell'omelia, indirizzata ai maturandi e agli universitari, della Santa Messa del mattino. «San Francesco si è fidato di Gesù e ha compiuto il suo ruolo nella Chiesa. Fate così anche



cesani per la Pastorale Giovanile, per la Pastorale Universitaria e per la Pastorale Scolastica.

ricordato che, sin dal giorno del nostro Battesimo, Lui ci ha visitato. Noi siamo chiamati a dare questa testimonianza: il Signore cammina insieme a noi».

Ad ascoltare le parole di Mons. Leuzzi, oltre a giovani e studenti della Diocesi, erano presenti anche sacerdoti e fedeli delle Parrocchie del Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria di Teramo, di San Flaviano di Giulianova e della Parrocchia di



Ben cinquecento sono stati gli universitari e i maturandi presenti all'evento, giunti da tutto il territorio della Diocesi con otto pullman, in rappresentanza dell'Università di Teramo (con una nutrita componente di studenti stranieri del progetto Erasmus) e di sette scuole superiori: il Liceo "D'Annunzio" di Corropoli, l'Istituto "Croce-Cerulli" e il Liceo "Marie Curie" di Giulianova, il Liceo "Saffo" di Roseto degli Abruzzi, l'Istituto "Zoli" di Atri, l'Istituto "Alessandrini-Marino" e il Liceo "Melchiorre Delfico" di Teramo.

«Torneremo a casa con

San Francesco d'Assisi di San Nicolò a Tordino, insieme ai seminaristi della Diocesi di Teramo e alla Sottosezione Unitalsi di Giulianova.

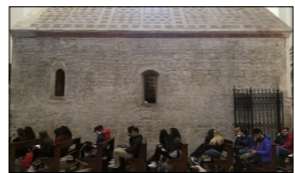


lanciato ai giovani l'invito a incontrarsi in futuro vi troverete a ricoprire incarichi di grande responsabilità e avrete grandi successi. Ma a cosa servirà ciò, se non camminate con Gesù? Siamo qui ad Assisi, all'inizio di quest'anno accademico



ed è solo il primo anno. Nel 2019 saremo ancora di più. Siate testimoni di questa esperienza con i vostri amici».

Sempre nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, i pellegrini hanno poi partecipato alla Celebrazione Eucaristica, presieduta dallo stesso Monsignor Leuzzi, e, al termine della funzione, i ragazzi e i loro accompagnatori si sono diretti a



piedi nel centro storico di Assisi, per un pomeriggio all'insegna della visita alle meraviglie della città umbra, tra arte, fede e momenti di preghiera. Molti, tra loro, hanno deciso di partecipare all'Adorazione Eucaristica nella Cappella di Santa Caterina, all'interno della Basilica

Gli account social ufficiali per Assisi

#noiversoassisi2018

Internet può offrire maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti, e questa è una cosa buona, è un dono di Dio». Queste le parole di Papa Francesco,

per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del 2014, che fungono da linee guida per la comprensione della dialettica tra social network e Chiesa.

Se fino a qualche anno fa l'accostamento di queste due sfere sembrava essere molto distante e terra di conquista per qualche argonata del web, oggi l'uno si rivela strumentale per l'altro: il fenomeno social offre alla Chiesa tanto una sfida quanto un'opportunità.

Anche la nostra Chiesa diocesana vuole navigare in questo mare, per cercare di sfruttare al meglio l'occasione data dalle nuove tecnologie.

Nei giorni scorsi, in occasione del

pellegrinaggio diocesano dei maturandi ed universitari ad Assisi, sono stati attivati due account social ufficiali: la pagina Facebook e il profilo Instagram, entrambi denominati "Chiesa di Teramo-Atri".



Molti giovani, utilizzando l'hashtag #noiversoassisi2018, hanno postato la loro esperienza trascorsa, a dimostrazione che i social se ben utilizzati possono essere uno strumento di incontro e di

partecipazione.

Da questo piccolo ma significativo esperimento di condivisione, è nata la nostra presenza su due tra i più noti canali del web. La speranza è quella che molte persone si aggiungano e inizino a seguirci, per poter raccontare in maniera sempre più interattiva e coinvolgente, le tante attività e i tanti volti della Diocesi.

Don Giulio Marcone
Ufficio Comunicazioni Sociali

L'editoriale... di Silvia Rossetti

Senza filtro

... (segue dalla prima pagina)...

messaggi sulle chat e leggevamo imperdibili post e commenti su facebook, abbiamo dimenticato di mettere a letto presto i nostri bambini, non abbiamo più trovato il tempo di leggere loro le consuete fiabe e gli smartphone hanno preso il posto delle abatjour nelle stanze dei nostri adolescenti. Orfani delle fiabe sono rimasti i mostri e "cattivi" costretti a vagabondare nella rete, decontestualizzati e senza più racconto: personaggi in cerca d'autore... La tecnologia ha risolto molte delle nostre difficoltà pratiche, ma nulla ha tolto alle nostre ataviche paure, anzi le ha alimentate in un certo senso.

Il mondo si è dilatato e nonostante i catenacci alle porte delle nostre case blindate e allarmate, le sue creature nefaste sono penetrate silenziosamente fino a giungere a lambire le

coperte dei letti dei nostri figli, senza che avessimo il tempo di prepararli a difendersi.

Così il clima di leggerezza e divertimento (soltanto apparente) e un certo tipo di umorismo bieco hanno paradossalmente contribuito ad alimentare il cinismo collettivo, unica arma di difesa reperita al momento. Nella vastità di questa terra desolata si è persa invece la speranza, unico reale antidoto alla sfiducia. E si è persa assieme al tempo per le piccole cose concrete, che dovremmo sforzarci di recuperare per bilanciare e contenere l'invasione tecnologica, ormai irreversibile.

Come si ampliano gli orizzonti della speranza in questo mondo che si parla addosso? Per prima cosa rintracciando l'essere umano, scindendolo se possibile dalla creatura mitologica che è diventata: metà uomo e metà cellulare.

Cattedrale di Teramo

Ore 21.00

S.E. Mons. Lorenzo Leuzzi

consegna

ai giovani della Diocesi

una copia del

Vangelo di Luca

23
NOVEMBRE
2018



In 500 con il vescovo ad Assisi

Soprattutto universitari e maturandi hanno pregato con Leuzzi nella basilica

TERAMO

Cinquecento ragazzi, otto pullman, un'università e sei scuole superiori coinvolte. Questi i numeri della prima edizione di "Universitari e maturandi verso Assisi", pellegrinaggio che si è svolto sabato, organizzato dalla diocesi di Teramo-Atri insieme agli uffici diocesani per la Pastorale giovanile, per quella universitaria e per la scolastica. Tra loro universitari dell'ateneo teramano (con una nutrita rappresentanza di studenti stranieri dell'Erasmus), maturandi del liceo "D'Annunzio" di Corropoli, dell'istituto "Crocetti-Cerulli" e del liceo "Curie" di Giulianova, del "Saffo" di Roseto, dell'istituto "Zoli" di Atri e del liceo "Delfico" di Teramo.

«Torneremo a casa con una grande gioia: quella di essere stati visitati dal Signore» è il messaggio rivolto ai giovani al termine della giornata dal vescovo di Teramo-Atri, **Lorenzo Leuzzi**, nel corso della preghiera di congedo nella basilica superiore di San Francesco. «Comunicare ai vostri amici, alle vostre persone care, che questo è il grande dono che il Signore ci ha fatto. Ci ha condotti fin qui ad Assisi e ci ha ricordato che, sin dal giorno del nostro battesimo, Lui ci ha visitato. Noi siamo chiamati a dare questa testimonianza: il Signore cammina insieme a noi». Ad ascoltare le parole di Leuzzi c'erano anche sacerdoti e fedeli delle parrocchie del Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria di Teramo, di San Flaviano di Giulianova e della parrocchia di San Francesco di San Nicolò, insieme ai seminaristi della diocesi di Teramo e alla sot-



tosezione Unitalsi di Giulianova. All'arrivo, in mattina, il gruppo è stato accolto proprio dal vescovo, per un primo incontro, nella grande basilica di Santa Maria degli Angeli. Qui pellegrini hanno poi partecipato alla

messa, presieduta dallo stesso Leuzzi. Al termine i pellegrini hanno visitato Assisi e molti hanno partecipato all'adorazione eucaristica nella cappella di Santa Caterina, nella Basilica Inferiore di San Francesco dove so-

no le spoglie del poverello d'Assisi. Leuzzi ha inoltre dato un nuovo appuntamento ai giovani per venerdì 23: sarà consegnata loro, nel duomo di Teramo, una copia del Vangelo di Luca. (a.f.)

GRUPPO FOTOGRAFICO RISERVATA



Il gruppo di pellegrini davanti alla basilica e all'arrivo ad Assisi

Valle Castellana, convegno sulla rinascita dell'agricoltura dopo le calamità naturali

Oggi alle 18, nel ristorante Chalet Numero 7, in via Leopardi a Valle Castellana, si terrà un incontro dal titolo "La rinascita dell'agricoltura abruzzese dopo le calamità naturali". L'appuntamento, organizzato dalla Regione Abruzzo, servirà per presentare le opportunità offerte dal Programma di sviluppo rurale per le aziende agricole presenti sui territori colpiti dagli eventi calamitosi 2016/17. Dopo i saluti del primo cittadino di Valle Castellana Camillo D'Angelo, ci saranno gli interventi dell'assessore regionale all'agricoltura Dino Pepe, del direttore del dipartimento dello sviluppo rurale e della pesca Antonio Di Paolo, del dirigente del servizio sviluppo della competitività e fondo di solidarietà Elvira Di Vitantonio, del dirigente del servizio territoriale agricoltura Teramo Bernardo Serra, e del responsabile del servizio sviluppo della competitività Ester Carusi. «Siamo molto lieti che l'assessore Pepe abbia scelto il nostro territorio per ospitare un incontro così importante e che, se siamo certi, fornirà molti utili spunti e valide risposte alle numerose aziende agricole presenti nel nostro e nei territori limitrofi», dichiarano il sindaco D'Angelo e l'assessore comunale all'agricoltura Battista Caterini.

OGGI AL CSV DI TERAMO

Seminario informativo sui servizi all'immigrazione

TERAMO

Oggi alle 17, nella sede del Centro servizi per il volontariato di Teramo a Piano d'Accio, si terrà il seminario informativo dal titolo "Immigrazione: dai bisogni ai servizi", in occasione del quale saranno presentati i primi dati raccolti nei mesi scorsi nell'ambito delle attività del progetto "Informa, Informa per migranti in Abruzzo". Il progetto, finanziato dal ministero dell'Interno, mira a contribuire al processo di integrazione degli immigrati presenti sul nostro ter-

ritorio e a favorire un'informazione completa sui servizi e sulle opportunità garantite ai cittadini stranieri in Abruzzo e in Italia. Le iniziative del progetto sono state attivate dalla Regione Abruzzo nell'ambito del piano regionale per l'integrazione con particolare attenzione a formazione linguistica, accesso ai servizi, valorizzazione delle associazioni. Tra gli obiettivi di "Informa", vi è la mappatura dei servizi per i cittadini stranieri, realizzata attraverso la consultazione di enti, ambiti e associazioni regionali.

FARMACIE

TERAMO e

PROVINCIA

TERAMO - Di Piero

Via De Gasperi,
0861.411960

MOSCIANO -

BELLANTE

Morelli

Piazza Mazzini,

Bellante Paese,
0861.616533

ATRI - Apicella

Piazza Marconi, Atri,

085.87341

PINETO - SILVI

Comunale

Via Bellini 20, Borgo

Santa Maria,

085.9461560

GIULIANOVA

Galli - Del Leone

Via Gramsci,

085.8003349

VAL VIBRATA

Bruni Parere

Via Roma,

Martinsicuro,

0861.797560

Comunale

Viale Kennedy,

Sant'Egidio,

0861.840073

ROSETO - Chicco

085.8998187

VALFINO Pomilio

0861.998087

VAL VOMANO

Castriota

0861.668141

CASTELLI - ISOLA

Celli

0861.979148

MONTORIO

Della Piazza

0861.598502

CAMPOLI - Marozzi

0861.56112

LAGA - Di Felice

0861.554380



Sei in:

IL CENTRO > TERAMO > IN 500 CON IL VESCOVO AD ASSISI



In 500 con il vescovo ad Assisi

Soprattutto universitari e maturandi hanno pregato con Leuzzi nella basilica

13 novembre 2018

TERAMO. Cinquecento ragazzi, otto pullman, un'università e sei scuole superiori coinvolte. Questi i numeri della prima edizione di "Universitari e maturandi verso Assisi", pellegrinaggio che si è svolto sabato, organizzato dalla diocesi di Teramo-Atri insieme agli uffici diocesani per la Pastorale giovanile, per quella universitaria e per la scolastica. Tra loro universitari dell'ateneo teramano (con una nutrita rappresentanza di studenti stranieri dell'Erasmus), maturandi del liceo "D'Annunzio" di Corropoli, dell'istituto "Crocetti-Cerulli" e del liceo "Curie" di Giulianova, del "Saffo" di Roseto, dell'istituto "Zoli" di Atri e del liceo "Delfico" di Teramo.

«Torneremo a casa con una grande gioia: quella di essere stati visitati dal Signore» è il messaggio rivolto ai giovani al termine della giornata dal vescovo di Teramo-Atri, **Lorenzo Leuzzi**, nel corso della preghiera di congedo nella basilica superiore di San Francesco.

«Comunicare ai vostri amici, alle vostre persone care, che questo è il grande dono che il Signore ci ha fatto. Ci ha condotti fin qui ad Assisi e ci ha ricordato che, sin dal giorno del nostro battesimo, Lui ci ha visitato. Noi siamo chiamati a dare questa testimonianza: il Signore cammina insieme a noi». Ad ascoltare le parole di Leuzzi c'erano anche sacerdoti e fedeli delle parrocchie del Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria di Teramo, di San Flaviano di Giulianova e della parrocchia di San Francesco di San Nicolò, insieme ai seminaristi della diocesi di Teramo e alla sottosezione Unitalsi di Giulianova. All'arrivo, in mattinata, il gruppo è stato accolto proprio dal vescovo, per un primo incontro, nella grande basilica di Santa Maria degli Angeli. Qui pellegrini hanno poi partecipato alla messa, presieduta dallo stesso Leuzzi. Al termine i pellegrini hanno visitato Assisi e molti hanno partecipato all'adorazione eucaristica nella cappella di Santa Caterina, nella Basilica Inferiore di San Francesco dove sono le spoglie del poverello d'Assisi. Leuzzi ha inoltre dato un nuovo appuntamento ai giovani per venerdì 23: sarà consegnata loro, nel duomo di Teramo, una copia del Vangelo di Luca. (a.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

APP
SIR



SIR 30 ANNI

Servizio Informazione Religiosa

SPIRITUALITÀ

Diocesi: Teramo-Atri, sabato il pellegrinaggio degli universitari e maturandi ad Assisi

7 novembre 2018 @ 9:48



“Dio ha visitato il suo popolo” è il titolo del pellegrinaggio degli universitari e maturandi della diocesi di Teramo-Atri, che sabato prossimo si recheranno ad Assisi. Il viaggio, organizzato dagli Uffici diocesani per la pastorale scolastica e per la pastorale universitaria, ha come obiettivo “quello di inaugurare l’anno accademico e scolastico 2018/2019 e creare un maggiore spirito di comunione di fede in ambienti certamente non facili quali l’università e la scuola, avvicinando quanti vorranno alla grande figura del Poverello di Assisi, patrono d’Italia”. Il pellegrinaggio vuole essere, inoltre, “un’occasione per invitare i giovani ad approfondire le figure di san Francesco e santa Chiara e, a partire dal loro esempio, interrogarsi sul proprio futuro e sulla propria vocazione. La partenza da Teramo è fissata per le 7 del mattino. Il vescovo di Teramo-Atri, mons. Lorenzo Leuzzi, incontrerà i giovani nella basilica di Santa Maria degli Angeli alle 10. La giornata proseguirà quindi con momenti di preghiera che culmineranno nella s. messa (alle 11.30) e l’adorazione eucaristica pomeridiana (dalle 15 alle 17). I giovani avranno, inoltre, la possibilità di visitare le bellezze artistiche e culturali di Assisi. La giornata si concluderà alle 17.15 con una preghiera di congedo presso la basilica superiore di San Francesco e il successivo rientro in diocesi.

Argomenti

PELLEGRINAGGI

STUDENTI

UNIVERSITÀ

Persone ed Enti

LORENZO LEUZZI

Luoghi

ASSISI

TERAMO

7 novembre 2018

© Riproduzione Riservata

Tv e web tv

Link Video

Vera TV: <https://www.youtube.com/watch?v=n6-JQgartnY>